

In collaborazione con:



Special Partner:

Con il Patrocinio di:



Studio Dentistico



Doc. Fabio Pellegrini  
Dott.ssa Scilla Giordani

Via Francesco Berni 9/b - Empoli  
tel. 0571/527098 - 339/6101622

SEVAR Empoli

# XV PREMIO LEONE D'ARGENTO



2013 Premio Leone d'Argento Massimo Maccarone

A PAGINA 4

STORIA DEL LEONE  
D'ARGENTO

ALL'INTERNO:

MASSIMO MACCARONE

SPECIALE PREMIO  
VOCE PER LO SPORT

# MARTEDI' 2 MAGGIO 2017

CIRCOLO "ORESTE RISTORI" - VIA LIMITESE - SPICCHIO - VINCI - ORE 20.30

**SCARDIGLI**  
LOREDANO & ROBERTO

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA  
ELETTRAUTO - GOMMISTA - REVISIONI

4102 - EMPOLI - via Motta, 163 - Tel. 0571 83450 - scard@internetlibero.it

MAGNANI  
*Artista*



## MENU' DELLA CENA

### ANTIPASTI

TUSCANO CLASSICO  
ZUPPA AI CEREBALI

### PRIMI

RISO ALLEMPOLESE

### SECONDI

ARROSTO MISTO  
CON PATATE NOUVELLE

### CONTORNI

INSALATA VERDE

### DOLCE

TENTAZIONE AZZURRA

### BEVANDE

VINO ROSSO E BIANCO  
ACQUA NATURALE E GASSATA  
SPUMANTE  
CAFFÈ

## L'ALBO D'ORO PREMIO LEONE D'ARGENTO

- 2003: Tommaso Rocchi;
- 2004: Jorge Vargas;
- 2005: Antonio Buscè;
- 2006: Sergio Bernardo Almiròn;
- 2007: Francesco Pratali;
- 2008: Sebastian Giovinco;
- 2009: Daniele Corvia;
- 2010: Ighli Vannucchi;
- 2011: Mirko Valdiflori;
- 2012: Lorenzo Stovini;
- 2013: Massimo Maccarone;
- 2014: Daniele Rugani;
- 2015: Maurizio Sarri;
- 2016: Riccardo Saponara;

## L'ALBO D'ORO PREMIO DELLA CRITICA:

- 2004: Antonio Di Natale;
- 2005: Francesco Tavano;
- 2006: Fabrizio Ficini;
- 2007: Davide Moro;
- 2008: Andrea Raggi;
- 2009: Nicola Pozzi;
- 2010: Martin Citadin Edér;
- 2011: Fernandos Forestieri;
- 2012: Francesco Tavano;
- 2013: Davide Moro;
- 2014: Francesco Tavano;
- 2015: Daniele Croce;
- 2016: Manuel Pucciarelli;

**REGOLAMENTO** Partecipano al premio tutti i calciatori azzurri che hanno preso parte o fanno parte della rosa azzurra il giorno seguente la chiusura del calciomercato invernale, tranne quei calciatori che eventualmente in passato hanno già vinto questo riconoscimento. In lista anche Allenatore, Presidente e Direttore Generale.

**COME SI VOTA?** Attraverso il sondaggio pubblicato nell'apposita sezione del sito ufficiale [www.premioleonedarvento.it](http://www.premioleonedarvento.it) tutti i tifosi azzurri, ed in generale gli sportivi ed appassionati, potranno scegliere il loro vincitore preferito. Ai voti dei tifosi e sportivi saranno sommati quelli di un'apposita giuria tecnica, composta da giornalisti, tecnici ed addetti ai lavori, e conosceremo successivamente il vincitore dell'annuale edizione. Anche quest'anno verrà assegnato il Premio della Critica direttamente assegnato tramite i voti della Giuria Tecnica.

## FINALISTI EDIZIONE 2017

- Daniele CROCE
- Omar EL KADDOURI
- Vincent LAURINI
- Levan MCHEDLIDZE
- Lukasz SKORUPSKI

# FABBRI

CARRELLI ELEVATORI E SCAFFALATURE

[fabbricarrelli@tiscali.it](mailto:fabbricarrelli@tiscali.it)

Tel. 347 6129828

- CARRELLI ELEVATORI NUOVI E D'OCCASIONE
  - VENDITA ASSISTENZA E NOLEGGIO
- [www.empolimuletti.it](http://www.empolimuletti.it)

- SCAFFALATURE PRONTA CONSEGNA
  - SOPPALCHI
- [www.empoliscaffali.it](http://www.empoliscaffali.it)



# INTERVISTA A MASSIMO MACCARONE

di Michela Lanza

Massimo Maccarone, capitano e leader della squadra azzurra, e vincitore del Leone d'Argento nel 2013, parla di questo ormai prestigioso riconoscimento, arrivato alla sua 15ª edizione.

## Massimo, che significato ha per te il Premio Leone d'Argento?

«È un premio importante. Un segno di gratitudine per quanto viene fatto durante la stagione. Il fatto che siano i tifosi a votare, significa che il lavoro svolto durante l'anno da chi vince il Leone d'Argento è stato particolarmente apprezzato. C'è da dire che ognuno di noi cerca sempre di dare il massimo. Se a noi giocatori fa piacere ricevere il Leone d'Argento? Assolutamente sì. Fa sempre piacere ricevere un riconoscimento».



## Tu lo hai vinto nel 2013, che ricordi hai del tuo Leone d'Argento?

«Un bellissimo ricordo. Ero appena tornato a Empoli (stagione 2012-13), sapevo che avevo disputato un'ottima stagione. Ma in quell'anno furono in tanti a fare bene. Quindi essere stato premiato è stato davvero bello».

## Una curiosità: dove lo tieni il premio che, tra l'altro, è molto bello?

«Ovviamente lo tengo gelosamente e quando farò casa nuova, penserò ad una apposita bacheca dove poter mettere in mostra tutti i premi vinti. Compreso il Leone d'Argento».

## Secondo te chi potrebbe essere il vincitore quest'anno?

«Non lo so. Questa è stata un'annata particolare. Sarei in difficoltà a scegliere un compagno piuttosto di un altro».

## PREMIO LEONESSA E LEONCINO D'ARGENTO

Novità importanti per questa edizione, la quindicesima per l'esattezza, del Premio Leone d'Argento. Intanto, oltre alla realizzazione grafica del logo del premio grazie al lavoro di Mia Grafica di Sovigliana, si registra la nuova denominazione dell'evento in "La Serata dei Leoni".

Di fatto il nome dell'evento racchiude in sé le due novità principali: serata dei leoni perché il Leone avrà la sua Leonessa ed il suo Leoncino. La famiglia insomma si allarga con la consegna del Premio "Leonessa d'Argento", rivolto alla prima squadra femminile dell'Empoli Ladies, e del Premio "Leoncino d'Argento", rivolto al Settore Giovanile azzurro.



## SCARDIGLI & GHINI

TESSUTI PER ARREDAMENTO, BIANCHERIA PER LA CASA, COMPLEMENTO D'ARREDO, TAPPETI ORIENTALI

via del Lavoro, 1 Montelupo Fiorentino (FI) - Telefono: +39.0571.911676 - [www.scardigliighini.it](http://www.scardigliighini.it)



# LA STORIA DEL LEONE D'ARGENTO

Il primo ad incidere il proprio nome nello speciale Albo d'Oro del "Premio Leone d'Argento" è Tommaso Rocchi che nel 2003 vinse la prima edizione e che negli anni a seguire si è ben distinto con la maglia della Lazio arrivando a segnare valanghe di gol in serie A e indossando la gloriosa maglia della Nazionale. La premiazione avviene in occasione della presentazione della squadra alla città avvenuta a Luglio 2003 al Palazzetto delle Esposizioni: sullo sfondo si riconosce infatti la gigantografia di Antonio Di Natale che mima il famoso "aereoplanino" con cui festeggiava ogni gol, ricordando l'amico Vincenzo Montella, anche lui cresciuto calcisticamente ad Empoli.



È il nazionale cileno Jorge Vargas a vincere nel 2004: precedentemente alla Reggina, arrivò ad Empoli da svincolato nel dicembre del 2003 per "aiutare" gli azzurri nella complicata rincorsa alla salvezza. Fu protagonista di un ottimo girone di ritorno, con l'Empoli che, pur non centrando la salvezza, risalì la china della classifica giocandosi la salvezza fino all'ultima giornata. La retrocessione in Serie B allontanò Jorge da Empoli, e la sua buona prestazione in maglia azzurra, oltre al "Leone d'Argento" gli valse una nuova avventura in Serie A, questa volta con il Livorno, centrando anche la storica qualificazione UEFA degli amaranto, e giocando successivamente nella maggiore competizione europea con la maglia del Red Bull Salisburgo di Giovanni Trapattoni e Lothar Matthäus. Nell'estate del 2008 Jorge è tornato ad Empoli e, insieme ad Antonio Buscè, che si aggiudicò il premio nella terza edizione del 2005, non ha potuto prendere parte, come da regolamento, all'edizione 2009.

La quarta edizione del 2006 la vince di nuovo un sudamericano: si tratta dell'argentino Sergio Bernabè, figlio d'arte (suo padre fu Campione del Mondo a Mexico '86 e compagno di squadra di Diego Armando Maradona, ndr). Bernabè giunse ad Empoli nell'agosto del 2004, dall'Udinese, e, dopo un periodo di ambientamento, pian piano prese le redini del centrocampo dell'Empoli di Mario Somma che andò a vincere il campionato di Serie B, approdando dopo una sola stagione in massima divisione. Dinamismo, potenza, classe sudamericana e gol pesanti: così Bernabè entra nel cuore degli sportivi azzurri e alla seconda stagione con l'Empoli centra il premio.

Nel 2007 l'Empoli festeggia la storica qualificazione alla Coppa UEFA: a maggio, in occasione della serata della consegna del premio, va in scena una vera e propria festa. Il riconoscimento va per la seconda volta, dopo Vargas, ad un difensore: è Francesco Pratali, calciatore nato a Buti (Pisa) cresciuto nel settore giovanile dell'Empoli, che con la maglia azzurra aveva già centrato tre promozioni in A (1998, 2002 e 2005, ndr), e che, dopo la sua esperienza al Torino, tornerà di nuovo ad Empoli per centrare la promozione con Sarri (2014). L'edizione 2008 è un po' sfortunata: la serata viene infatti annullata a causa del difficile momento che viene vissuto dalla squadra azzurra, impegnata nel complicato inseguimento della salvezza. Così nella settimana che conduce all'ultima gara casalinga contro il Livorno viene assegnato il riconoscimento a Sebastian Giovinco: la "formica atomica" arriva ad Empoli nell'ambito dell'affare che aveva portato l'estate precedente Bernabè alla Juventus, ed insieme a lui ad Empoli anche Marchisio, Piccolo e Volpato. La stagione di Giovinco è un crescendo incredibile: sei reti complessive, un gol importante alla sesta giornata contro il Palermo, uno stratosferico in casa contro la Roma (punizione da trentacinque metri che si infila all'incrocio dei pali, ndr) ed una serie di giocate che fanno impazzire il popolo azzurro.

L'Empoli però "perde" la Serie A e torna in serie cadetta. Nell'estate del 2008 il Presidente Corsi e il DS Vitale costruiscono una vera e propria corazzata, con il chiaro intento di centrare l'immediato ritorno in massima divisione affidandola a chi la Serie A con l'Empoli l'aveva centrata nel 2002 ovvero Silvio Baldini. C'è il ritorno di un "vecchio Leone" come Jorge Vargas, la conferma di tanti big, e l'arrivo dell'attaccante Daniele Corvia, che vincerà l'edizione 2009 grazie ai tanti gol pur par-



**MAIL BOXES ETC**

- Spedizioni a temperatura controllata
- Spedizioni di vino e olio
- Trasporto moto e scooter
- Spedizioni biciclette

**Viale Petrarca, 35 • 50053 EMPOLI - Tel. 0571 537316 • mbe362@mbe.it**



# LA STORIA DEL LEONE D'ARGENTO

tendo dalla panchina. La consegna del premio avviene nella Sala Stampa del Carlo Castellani, a causa di un attacco febbrile che gli nega la presenza una settimana prima in occasione della serata azzurra appositamente organizzata. L'Empoli non centra la promozione diretta ma approda comunque ai Play Off: la corsa però si arresta in Semifinale, sconfitta pesantemente in casa del Brescia.

L'Empoli resta in Serie B, molti "big" lasciano la maglia azzurra, riparte un nuovo ciclo: sulla panchina azzurra arriva un ex calciatore dell'Empoli dei primi anni '80 ovvero Salvatore "Sasa" Campilongo, si punta ad alcuni giovani del vivaio e alla conferma di qualche campione che ha deciso di sposare la causa empolesse. Tra questi campioni c'è Ighli Vannucchi, numero "dieci" per eccellenza secondo i tifosi dell'Empoli. La premiazione si consuma al Circolo Oreste Ristori di Spicchio: subito dopo aver ricevuto il premio dalle mani del Sindaco di Vinci Dario Parrini sembrano davvero sincere le parole di Ighli: "erano otto anni che aspettavo di ritirare questo riconoscimento".

Tuttavia la storia d'amore tra l'Empoli ed Ighli si interrompe, la sua carriera prosegue a La Spezia in Serie C, mentre gli azzurri cambiano ancora allenatore affidandosi all'emergente Alfredo Aglietti, che bene aveva fatto sulla panchina della Primavera della Sampdoria. E' un Empoli giovane che parte forte e si ritrova ai vertici della classifica in autunno, ma poi piano scivola ai margini della zona Play Off; un sogno che comunque culla fino a poche giornate dal termine quando svanisce in un pareggio casalingo contro il Torino, poi promosso. In questo giovane e rampante Empoli ci sono le giocate del centrocampista Mirko Valdifiori, arrivato ad Empoli nell'estate del 2008 e diventato definitivamente calciatore importante sotto la guida di mister Aglietti:

è lui a vincere l'edizione 2011 del Premio Leone d'Argento.

L'Empoli resta in B, la panchina viene ancora affidata a mister Aglietti; prosegue il progetto tecnico che prevede il lancio dei giovani con la voglia di provare quanto meno l'aggancio ai Play Off. Ma la stagione parte così e così, e ben presto l'Empoli si trova invischiato nella lotta per non retrocedere finendo spesso in piena zona rossa. Salta la panchina di Aglietti e arriva Pillon, ancora cambio con l'approdo di Guido Carboni (ex attaccante azzurro negli anni novanta, ndr), mentre ad Empoli nel mercato di riparazione arriva un ex di lusso come Massimo Maccarone. La situazione si fa drammatica: viene richiamato Alfredo Aglietti per il tutto per tutto. L'Empoli si riprende nello scorcio finale e agguanta i Play Out superando in classifica anche il Vicenza nelle ultime partite. Nel frattempo la tifoseria azzurra assegna al capitano Lorenzo Stovini il Leone d'Argento, mentre sale la febbre in città per lo spareggio salvezza con il Vicenza. La gara di andata con i veneti si gioca in trasferta e termina 0-0. Sono quasi 10mila gli spettatori per il match di ritorno contro il Vicenza dell'ex Gigi Cagni (il tecnico che portò l'Empoli in Europa, ndr). A venti minuti dal termine i veneti segnano due volte, per gli azzurri si schiudono le porte dell'inferno. Poco prima della mezzora arrivano due prodezze nel giro di due minuti: Mchedlidze e Tavano su rigore riportano l'Empoli in serie cadetta. A cinque minuti dal termine brivido: Signorelli trattiene in area un avversario, calcio di rigore per il Vicenza che Dossena respinge e incube che si dissolve completamente al 90' quando Mchedlidze lancia Maccarone per il 3-2 e la vittoria finale. L'Empoli salvo! Sarà ancora Serie B.



Paura passata, il club si riorganizza: Vitale non è più il Direttore, al suo posto viene promosso Marcello Carli. Il neo Direttore porta sulla panchina azzurra un toscano doc come Maurizio Sarri. La città lo accoglie con curiosità e scetticismo, per i tanti esoneri in carriera, ma il tecnico partendo dalla Seconda Categoria ha sempre saputo guadagnarsi sul campo le categorie superiori (senza saltarne neanche una!, ndr). Gli azzurri partono malissimo, sono ultimi a fine ottobre con soltanto tre punti nelle prime nove giornate. Il club dà la fiducia al tecnico, la squadra risponde vincendo nettamente a Lanciano. Ricomincia un'altra storia. In testa ci sono tre squadre: Sassuolo, Livorno ed Hellas Verona che sembrano destinate alla promozione diretta senza neanche passare (una di loro, ndr) per i Play Off. Inve-

**MAGGIO**  
a zero km.  
cogli l'offerta

**SEVAR Empoli**  
via 1° Maggio, 2 Empoli  
info 0571.82131  
www.sevar.it

**SEVAR**  
45

<p><b>8 UNITÀ DISPONIBILI</b></p> <p><b>Km 0 CORSA</b> Tua con rate da</p> <p><b>99€* al mese</b></p> 	<p><b>Km 0 MERIVA</b> Tua con rate da</p> <p><b>149€* al mese</b></p> <p><b>5 UNITÀ DISPONIBILI</b></p> 	<p><b>4 UNITÀ DISPONIBILI</b></p> <p><b>Km 0 ASTRA</b> Tua con rate da</p> <p><b>189€* al mese</b></p> 	<p><b>3 UNITÀ DISPONIBILI</b></p> <p><b>Km 0 MOKKA X</b> Tua con rate da</p> <p><b>189€* al mese</b></p> 
---	---	--	---



# LA STORIA DEL LEONE D'ARGENTO

ce l'Empoli inanella una serie incredibili di vittorie e risultati positivi. Ad un certo punto del inizia anche a giocare bene ed offrire spettacolo. Gli azzurri si inseriscono ben presto in zona Play Off per poi prendere il largo rispetto alle altre in classifica e posizionarsi saldamente al quarto posto non lontanissima dalle tre di testa. Così per "colpa dell'Empoli" si devono giocare i Play Off e gli azzurri arrivano a questo appuntamento in un clima di festa straordinario. E' in questi giorni di attesa che viene assegnato il Premio Leone d'Argento a Massimo Maccarone. Pochi giorni dopo inizia l'avventura negli spareggi: l'Empoli supera in semifinale il Novara e arriva alla doppia finale con il Livorno. Domina in casa e dominerà sul piano del gioco anche a Livorno, ma saranno i labronici a festeggiare la promozione in massima divisione. Al ritorno ad Empoli dopo la finale persa la squadra viene accolta da 3mila tifosi che applaudono comunque: è praticamente nata da quella serata la forza per tornare in Serie A.

L'Empoli è dunque di nuovo in Serie A e mister Maurizio Sarri, che alla fine si aggiudica il Premio Leone d'Argento (2015), ottiene la salvezza grazie ad un girone di ritorno condito di vittorie e buone prestazioni. Per la verità la squadra azzurra piace anche nel girone d'andata e già dopo due mesi di campionato è considerata come una delle migliori squadre del campionato proprio dal punto di vista della spettacolarità. E' un campionato che consacra definitivamente il tecnico e lo lancia verso il grande calcio: al termine della stagione, nonostante altri due anni di contratto con l'Empoli, Sarri lascia gli azzurri per accettare l'offerta del Napoli.

L'Empoli, oltre al tecnico, saluta diversi protagonisti della cavalcata magica: arriva Marco Giampaolo in panchina e, tra tutti Leo Paredes della Roma. Resta Riccardo Saponara, che vincerà il Premio Leone d'Argento ed autore di una prima parte di stagione davvero esaltante. La stagione inizia con l'eliminazione frettolosa dalla Coppa Italia e, dopo alcuni risultati poco confortanti in campionati, prosegue in un crescendo clamoroso, tanto che già a Natale l'Empoli è praticamente salvo con trenta punti, a ridosso della zona Europa League, e sciornando un calcio talmente spettacolare da finire perfino nelle pagine dei più importanti giornali sportivi d'Europa. La seconda parte della stagione è condita da una fase di difficoltà in cui i risultati sembrano essere avversi, rispetto ad un gioco comunque sempre positivo e prepositivo: ad Aprile il riscatto con il prestigioso successo sulla Fiorentina targato Pucciarelli-Zielinski, ed alcuni risultati importanti che proiettano l'Empoli ad un eccellente decimo posto in classifica.



Si perchè l'Empoli conferma in blocco l'ossatura della squadra, saluta Saponara e Regini, ma trova alcuni giovani dal grande avvenire e soprattutto è collaudata con un tipo di gioco straordinario come quello impresso magistralmente dal tecnico Maurizio Sarri. Tra le sorprese assolute c'è Daniele Rugani che vince infatti il Premio Leone d'Argento, nella settimana che porterà l'Empoli a due successi decisivi per la promozione in Serie A. avvenuta il 30 maggio in casa grazie al successo per 2-0 contro il Pescara. Daniele resterà ad Empoli anche la stagione successiva in massima divisione prima di sposare la causa della Juventus e diventare idolo dei tifosi bianconeri.

tanti in campionati, prosegue in un crescendo clamoroso, tanto che già a Natale l'Empoli è praticamente salvo con trenta punti, a ridosso della zona Europa League, e sciornando un calcio talmente spettacolare da finire perfino nelle pagine dei più importanti giornali sportivi d'Europa. La seconda parte della stagione è condita da una fase di difficoltà in cui i risultati sembrano essere avversi, rispetto ad un gioco comunque sempre positivo e prepositivo: ad Aprile il riscatto con il prestigioso successo sulla Fiorentina targato Pucciarelli-Zielinski, ed alcuni risultati importanti che proiettano l'Empoli ad un eccellente decimo posto in classifica.

**TECNICA FUTURO**

[www.tecnicafuturo.it](http://www.tecnicafuturo.it)

**FUCHS** Lubrificanti

**BranBe** AUTODIAGNOSI

**Mia Grafica**

Stampa e Grafica

di Monica Benazzal

Cell. 331 2936515

Sovigliano • [monica@miagrafica.it](mailto:monica@miagrafica.it)



# PREMIO "VOCE PER LO SPORT": STORIA E MOTIVAZIONI

Lo Sport da sempre ha avuto una "voce", ed è stato così accompagnato da chi in qualche modo lo ha narrato. Prima dell'avvento della radio, ancor prima che della tv e successivamente dell'avvento di internet, i racconti avvenivano dal vivo, come in un teatro, con il narratore che raccontava le imprese dell'eroico di turno. Possiamo quindi tranquillamente affermare che tutto ciò avviene da sempre.

Durante i Mondiali di Calcio del 1934 (in Italia) e poi del 1938 (in Francia) fu la radio a raccontare l'impresa dell'Italia due volte consecutive Campione del Mondo: la voce era quella di Nicolò Carosio, primo grande radiocronista di calcio, e quando pensiamo a Carosio pensiamo proprio alle imprese della gloriosa nazionale di Vittorio Pozzo, imprese interrotte dall'avvento della Seconda Guerra Mondiale.

Quando pensiamo alla memorabile Italia-Germania 4-3 (Semifinale dei Mondiali del 1970, ndr) pensiamo a Nando Martellini che, nel frattempo aveva preso campo la tv, portava "colore" ad una televisione ancora in bianco e nero. Il colore arriverà pochi anni dopo, e nel 1982 è sempre la voce di Nando Martellini a raccontare l'impresa dell'Italia per la terza volta Campione del Mondo. Bruno Pizzul è un'altra grande "voce" del calcio italiano che ha avuto solo la sfortuna di non riuscire a gridare "Campioni del Mondo": una voce certamente associata all'avventura della Nazionale di Azeglio Vicini e a quella di Arrigo Sacchi.

Più "fortunato" Fabio Caressa che in tv a Sky urla per quattro volte Campioni del Mondo e il faticoso "Vogliamoci tanto bene", dopo aver gridato pochi giorni prima "facciamo le valigie si va a Berlino" (raccontando lo storico successo dell'Italia in semifinale contro la Germania per 2-0 ai tempi supplementari, ndr), fortunato come lui anche Marco Civoli che, ereditato lo scettro di Bruno Pizzul, racconta in Rai la stessa impresa.

Nel frattempo, nonostante l'avvento delle tv, la radio ha mantenuto il suo fascino; un fascino alimentato dalla professionalità di giornalisti capaci di raccontare con le loro voci, e la loro grande bravura, un avvenimento sportivo anche senza l'ausilio delle immagini. E' bravo colui che riesce a far "vedere" una partita attraverso il proprio racconto, ed è quello l'obiettivo più alto per chi racconta una partita di calcio in radio: ci sono riusciti certamente Riccardo Cucchi e Francesco Repice, bravissimi e fortunati nell'accompagnare

l'Italia alla conquista del Mondiale nel 2006. Superlativo il racconto di Italia-Germania 2-0, la magnifica semifinale, da brividi l'urlo di Cucchi "Campioni del Mondo" al rigore decisivo di Fabio Grosso.

Una voce non è solo per il calcio: Adriano De Zan ha raccontato per anni le imprese del ciclismo; la sua voce è come se fosse un pezzo di storia ciclistica. Vogliamo parlare del canottaggio? Ha fatto tantissimo calcio ma Giampiero Galeazzi è come se avesse vinto gli innumerevoli titoli con le imbarcazioni dei fratelli Abbagnale, come se avesse partecipato anche lui alle faticose vogate dei canottieri, con la voce che, man mano che si avvicinava il traguardo, si rompeva dalla "fatica".

Le storiche voci di Attilio Monetti e Paolo Rosi, quest'ultimo associata anche ai successi nella boxe, e quella di Franco Bragagna hanno accompagnato le imprese dell'atletica, mentre quando pensiamo alla Formula 1 pensiamo ai racconti curva dopo curva e sorpasso dopo sorpasso di Mario Poltronieri.

L'idea di pensare ad un premio da assegnare ad una "Voce" che ha raccontato momenti importanti, regalando grandi emozioni, è nata nel 2014, così nel 2016 l'idea è diventata realtà anche grazie al grandissimo contributo di AVIS, Associazione Volontari Italiani Donatori Sangue della Sezione di Empoli, che hanno sposato la nostra idea. Il "microfono d'argento" viene così assegnato alla storica voce RAI di "Tutto il Calcio Minuto per Minuto" Ugo Russo che, proprio nel corso del 2014, si è emozionato fino a piangere ed ha "coinvolto" emotivamente tutti gli ascoltatori raccontando in radio la sua ultima radiocronaca di calcio in occasione di una partita di Serie B.



## AGRARIA MORELLI

Via F.lli Cervi, 2 Montelupo F.no  
Tel/Fax 0571 541062



## PASTICCERIA Russo

50058 SPICCHIO VINCI (FI) - Italy - Tel. e Fax +39 0571 809753  
e-mail: past.istantazioni@virgilio.it

# 4

PRONTEZZA  
TUITO  
SPORTIVITÀ  
AUDACIA  
DECISIONE  
MAGNIFICENZA  
SGUARDI  
DESIGNO  
SEDUZIONE  
SCICIL  
ORIZZONTI  
ATTRAZIONE  
ESTRO  
SMA  
VENTO NEI CAPELLI  
LIBERTÀ



## NUOVE BMW SERIE 4. 4 VUOL DIRE DI +



- + Sportività. Nuova BMW Serie 4 Coupé.
- + Libertà. Nuova BMW Serie 4 Cabrio.
- + Design. Nuova BMW Serie 4 Gran Coupé.



Scoprite il mondo BMW in forma completamente digitale. Basta scaricare la App Cataloghi BMW.

VENITE A SCOPRILE NELLA CONCESSIONARIA BMW BIRINDELLI AUTO.

# Birindelli

## Concessionaria BMW

EMPOLI - SOVIGLIANA - Viale P. Togliatti, 79 - Tel. 0571.902482

PRATO - Via Udine, 60 - Tel. 0574.606880

AREZZO - Via F.lli Lumière, 9 - Tel. 0575.383350

MONSUMMANO TERME - Via L. Billi, 2/4 - Tel. 0572.520224

[www.birindelli.com](http://www.birindelli.com)

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,0 - 7,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 106 - 177.